
Comune di Grosso

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

Indice

Nota tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si

intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi delle risorse umane e strumentali disponibili

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2: Giustizia

Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7: Turismo

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11: Soccorso civile

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13: Tutela della salute

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19: Relazioni internazionali

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Missione 50: Debito pubblico

Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Missione 99: Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 ed, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio –Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Il decreto, successivamente integrato dal D.Lgs. 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, fabbisogno del personale, etc.).

Ai sensi del punto 8 del principio contabile 4/1, i Comuni sono infatti tenuti a predisporre, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che nella sua duplice formulazione “strategica” e “operativa” rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico, che orientano la gestione dell'Ente nel corso del mandato ed in particolare per gli esercizi coperti dal bilancio pluriennale, rappresentando quindi la base per la redazione di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione non definisce a priori uno schema valido per tutti gli Enti ma dà indicazioni circa i contenuti e le finalità del documento, lasciando agli Enti facoltà di predisporlo tenuto conto del proprio specifico contesto.

Il DUP si compone di due sezioni:

la Sezione Strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e sviluppa e concretizza in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea. La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla struttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

La Sezione Operativa (SeO) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione e contiene la programmazione operativa dell'ente. Il suo contenuto costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di Bilancio.

Nelle intenzioni, il DUP dovrebbe conformarsi ed essere sviluppato coerentemente agli strumenti di programmazione comunitari e nazionali, tuttavia il mancato coordinamento normativo, di fatto impone che il documento venga redatto sulla base della normativa in vigore al momento della sua estensione, con la consapevolezza che, in particolare negli ultimi anni, le norme in materia di Enti Locali, sono oggetto di continue e sempre più frequenti revisioni.

Poiché il Comune di Grosso ha un popolazione pari a 1048 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il modello semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 70 %
- Anno 2018 100%
- Anno 2019 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 988
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 1036
Di cui : maschi		n. 497
femmine		n. 539
nuclei familiari		n. 444
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-1 (penultimo anno precedente)		n. 1046
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 4	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 13	
saldo naturale		n. -9
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 31	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 32	
saldo migratorio		n. -1
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 1036
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 56
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 98
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 130
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 540
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 212
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-7	0,9
	Anno-6	0,3
	Anno-5	0,8
	Anno-4	0,5
	Anno-3	0,8
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-7	0,11
	Anno-6	0,12
	Anno-5	0,10
	Anno-4	0,4
	Anno-3	0,7
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 1260 n. ____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Media inferiore e superiore.		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: Discreta/buona.		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 86	Posti n. 86	Posti n. 86	Posti n. 86
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
	2	2	2	2
	4	4	4	4
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	6	6	6	6
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 229	n. 229	n. 229	n. 229
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	1750	1750	1750	1750
	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.17 - Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 10	n. 10	n. 10	n. 10
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 25/05/2019 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Il rapporto annuale dell'Istituto Nazionale di Statistica rileva che negli ultimi anni la crescita internazionale è risultata stabile. Il ciclo economico internazionale ha mantenuto un ritmo di espansione costante secondo i dati del Fondo monetario internazionale (Fmi), con la crescita del PIL mondiale che si è attestata intorno al 3,4%; la moderata accelerazione della crescita nelle economie avanzate è stata compensata da un lieve rallentamento nei paesi emergenti. La congiuntura economica internazionale è attualmente caratterizzata da andamenti eterogenei tra le grandi aree economiche fra cui l'area dell'Euro dove il Prodotto Interno Lordo è rimasto pressoché invariato. Prosegue la fase di ristagno delle attività già confermata nell'anno 2014, che segue due anni di continua contrazione del Prodotto Interno Lordo e che ha riguardato tutti i principali comparti: industria, costruzione, servizi. A partire dalla seconda metà del 2014, si è assistito ad un lento recupero dei consumi, sostenuto da un calo significativo della propensione al risparmio. I primi mesi dell'anno indicano un'evoluzione congiunturale ancora debole, sia in Italia, sia nelle altre maggiori economie europee, dove i segnali positivi risultano ancora eccessivamente frammentari e instabili per indicare con chiarezza la conclusione della lunga fase recessiva.

I dati sull'andamento del mercato del lavoro segnano un recupero che giunge dopo la stazionarietà seguita all'emorragia occupazionale del 2013. Grazie all'impatto deflazionistico dei prezzi dei prodotti energetici e alla lieve accelerazione della crescita di quelli dei servizi, l'inflazione torna ad essere leggermente positiva. La moderata distensione dello scenario macroeconomico, insieme all'adozione di misure di sostegno dell'attività economica, hanno favorito, nel 2016, l'uscita dell'economia italiana dalla fase recessiva, sia pure su ritmi di crescita ancora contenuti. Nel 2017 la manovra necessaria per raggiungere l'obiettivo di saldo ha un impatto restrittivo con effetti negativi sulla crescita economica. Per la loro incerta quantificazione nella simulazione non sono stati considerati gli effetti di riforme strutturali né possibili effetti sul costo del debito pubblico dovuti agli interventi di politica economica, che costituiscono parte integrante dell'azione programmata dal Governo. L'attuazione di riforme strutturali potrebbe mutare lo scenario con effetti positivi su crescita economica e occupazione e con conseguenze meno restrittive sul 2017 e sul 2018, attraverso l'avvio di un circolo virtuoso tra risanamento finanziario e crescita economica.

L'economia del Piemonte appare in debole ripresa. La produzione industriale ha mostrato tassi di crescita tendenziali positivi. Segnali incoraggianti dalla domanda di credito per investimenti e un rallentamento nella formazione di crediti in sofferenza, in parallelo con un qualche allentamento nei criteri di erogazione del credito, sia per le grandi che per le piccole e medie imprese.

Il tasso di disoccupazione piemontese è il più elevato delle regioni settentrionali ma, di fatto si pone ancora al di sotto della media nazionale. Il Piemonte, inoltre, si conferma come una fra le regioni che fa maggior ricorso agli ammortizzatori sociali in rapporto agli occupati dell'industria. In ogni regione si sta avviando una

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

redistribuzione delle funzioni alle Città Metropolitane, con contenuti e modalità necessariamente diverse tra il capoluogo, dove si è costituita la Città metropolitana, rispetto al resto del territorio; rinnovate forme associative comunali dovranno poi riuscire a comporre un sistema regionale di autonomie locali efficace. Ma è un processo guidato largamente da obiettivi di riduzione della spesa: i nuovi enti di area vasta, che subentrano a molte delle attività delle Province, disporranno di risorse fortemente decurtate, senza verifiche su funzioni e fabbisogni di spesa. Il caso dei fabbisogni standard esemplifica bene questa eterogeneità dei fini. L'introduzione di questi indicatori per i Comuni e per gli altri enti territoriali, è stata presentata come il modo per superare i difetti del sistema vigente di finanziamento degli enti locali, volto a restituire equità e trasparenza a un assetto divenuto del tutto opaco. Tuttavia la concreta applicazione dei fabbisogni standard lascia molto a desiderare, mostrando parecchi limiti e, al momento, non dispone di una concreta capacità perequativa delle risorse dei territori.

Sul fronte della fiscalità locale, la legge di bilancio 2017 non apporta modifiche rispetto all'esercizio 2016, e pertanto rimangono confermate tutte le esenzioni introdotte con legge 208/2015 nonché il blocco dell'aumento dei tributi locali.

Sul fronte dei vincoli di finanza pubblica, la legge di bilancio, recependo le modifiche apportate dalla legge 242/2012, conferma fino al 2019 l'applicazione delle regole del pareggio del bilancio con le stesse modalità previste per il 2016 (inclusione del fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa escluso quello rinveniente da debito) mentre dal 2020 il fondo pluriennale vincolato è considerato voce utile al fine del pareggio solo se finanziato da entrate finali. La legge di stabilità continua con la politica di contenimento della spesa prolungando ancora di un anno l'applicazione di alcuni vincoli che avrebbero dovuto terminare con il 2016 (taglio compenso organi di indirizzo, direzione e controllo organi collegiali, blocco aggiornamento ISTAT delle locazioni passive).

Sul fronte delle assunzioni di personale, con l'esercizio 2017 termine il processo di collocamento del personale delle province dichiarato in esubero ma permangono ancora restrinzioni in materia di assunzioni.

Con riferimento alle **condizioni interne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo quinquennio 2014 - 2019

Fermo restando che tutta l'attività amministrativa deve essere svolta in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione così come prescrive l'art. 97 della Costituzione della Repubblica Italiana, nonché nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia, tenuto conto delle disponibilità finanziarie, particolare attenzione viene riservata a:

AMMINISTRAZIONE

- Continua ricerca di migliorie tecniche e informatiche per l'ammodernamento dei servizi ai cittadini e per un costante controllo della spesa pubblica al fine di contenerne i costi
- Bollettino periodico di informazione a tutte le famiglie sulle iniziative della Amministrazione e sull'andamento dei controlli economici
- Particolare attenzione da porre nell'integrazione con i comuni limitrofi, attraverso percorsi di unione o convenzioni come previsto dalle norme obbligatorie di legge, mantenendo il più possibile l'autonomia della nostra comunità

ASSISTENZA, ATTIVITA' SOCIALI E TEMPO LIBERO

- In collaborazione con l'Asl To4 attivazione di un servizio di sportello sanitario on-line presso gli uffici comunali per le pratiche sanitarie (prenotazione esami, referti, scelta medico etc....)
- In collaborazione con la Pro Loco di Grosso verrà rinnovato il sostegno alle associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio (Filarmonica, Avis etc...) al fine di promuovere iniziative e manifestazioni utili alla collettività
- Continua collaborazione con gli enti preposti al fine di migliorare il sistema globale di sicurezza sociale, in particolare per il sostegno alle fasce più deboli, come già attuato con la recente introduzione delle fasce ISEE

ECOLOGIA, AMBIENTE E GOVERNO DEL TERRITORIO

- In collaborazione con la Commissione Consigliare per l'Ambiente attuazione di un continuo e costante monitoraggio e controllo del territorio comunale, con particolare attenzione al sito della discarica consortile di Vauda grande e puntuali campagne informative alla popolazione

- Costante controllo del territorio, in collaborazione con le forze dell'ordine, grazie anche al capillare impianto di videosorveglianza installato recentemente presso i punti sensibili del comune, a garanzia della proprietà pubblica e della sicurezza dei cittadini.

ECONOMIA

- Impegno al mantenimento ai minimi di legge dell'imposizione fiscale locale
- Riconferma del sostegno per le attività artigianali e commerciali esistenti, con particolare attenzione all'incentivazione per le nuove imprese
- Si riconferma l'intenzione di realizzare, nel previsto nuovo centro polifunzionale, un ecomuseo dedicato alla storia dell'artigianato grossese, anche al fine di promuovere e valorizzare all'esterno le potenzialità artigianali locali

OPERE PUBBLICHE

- Sistemazione definitiva dell'incrocio semaforico di S.Bernardo con ammodernamento delle lanterne e realizzazione terza corsia di svolta, in collaborazione con il comune di Villanova
- Completamento dell'asfaltatura di tutte le strade comunali
- Completamento dei lavori sull'edificio scolastico con riferimento alle barriere architettoniche e alle norme anti incendio
- Avvio della progettazione per la realizzazione del nuovo centro

SCUOLA, CULTURA E SPORT

- Puntuale e costante supporto alle attività legate alla scuola dell'obbligo, anche attraverso l'eventuale costituzione di una apposita commissione consigliare
- Riqualificazione dell'area adibita a giochi dei bambini con riallocazione in area più idonea e sicura e rifacimento delle strutture dedicate ai minori
- Progettazione di un'area dedicata a percorsi attrezzati per attività ginniche nei pressi della pista ciclabile.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

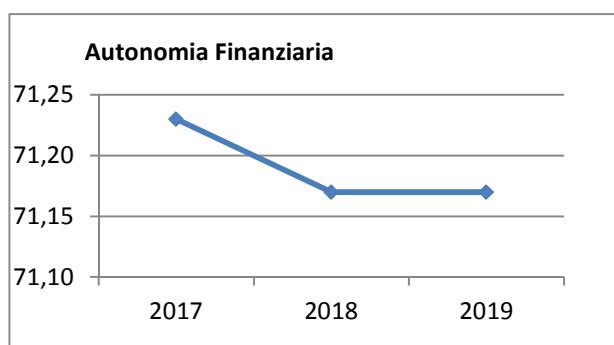
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

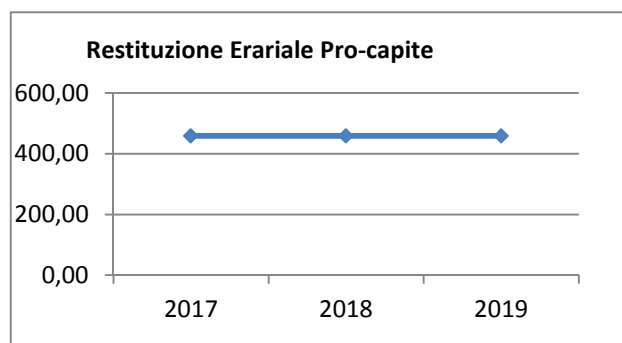
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>	71,23 %	71,17 %	71,17 %
<u>Entrate Correnti</u>			

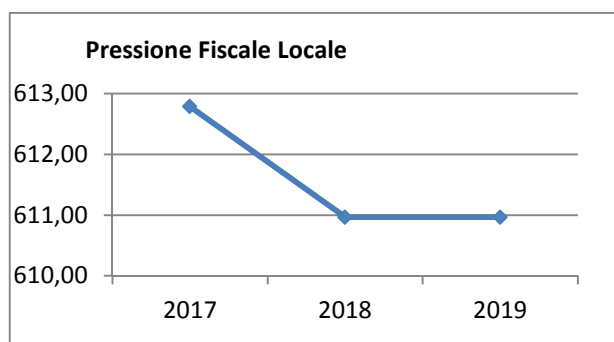


Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

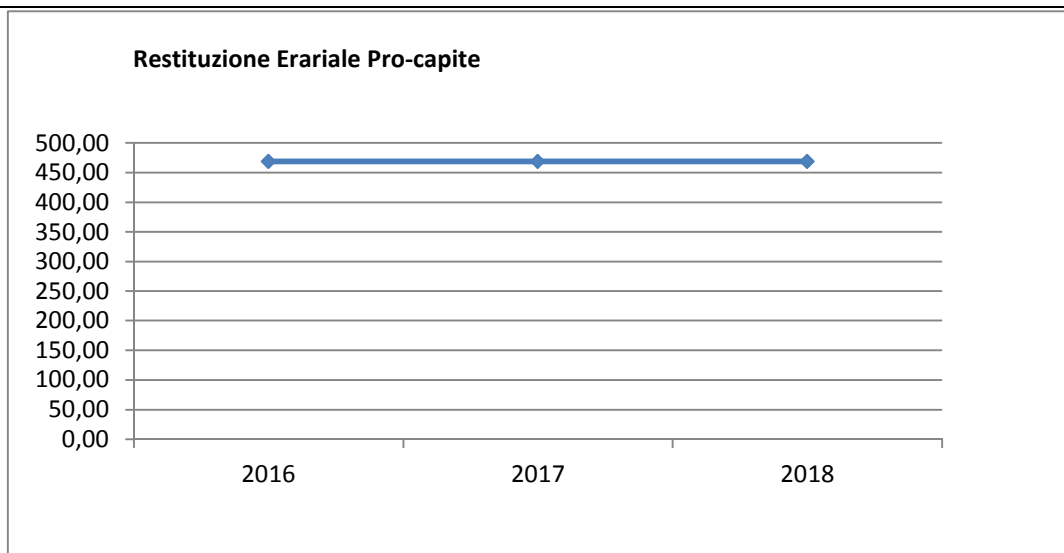
Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà



	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 612,79	€ 610,97	€ 610,97



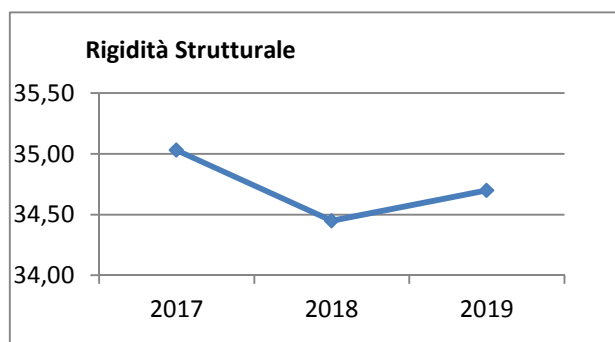
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 468,51	€ 468,51	€ 468,51



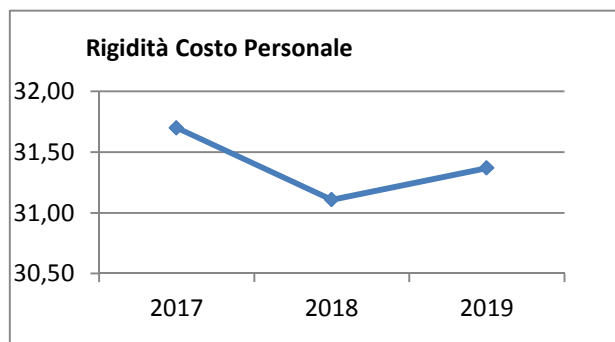
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

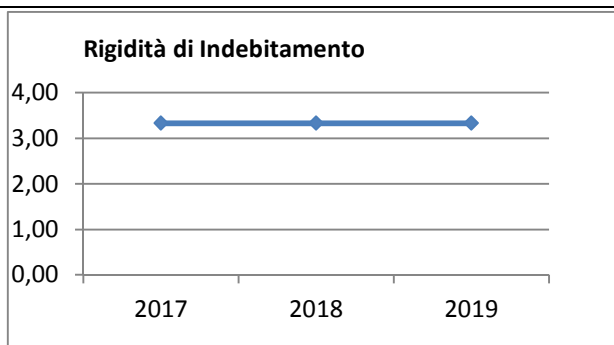
Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	35,03 %	34,45 %	34,70 %



Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	31,70 %	31,11 %	31,37 %



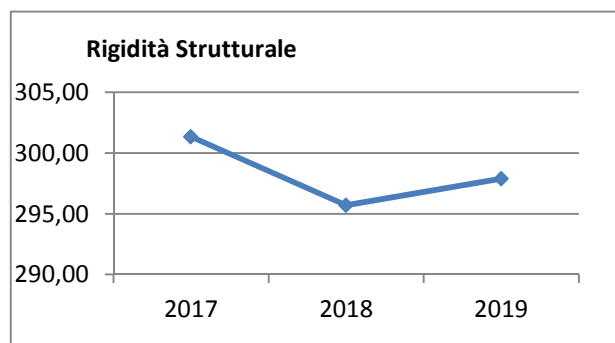
Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	3,33 %	3,33 %	3,33 %



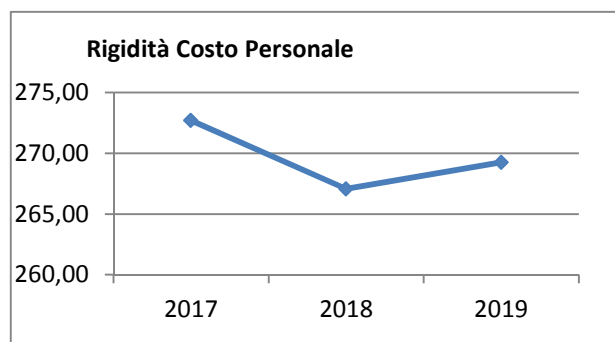
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

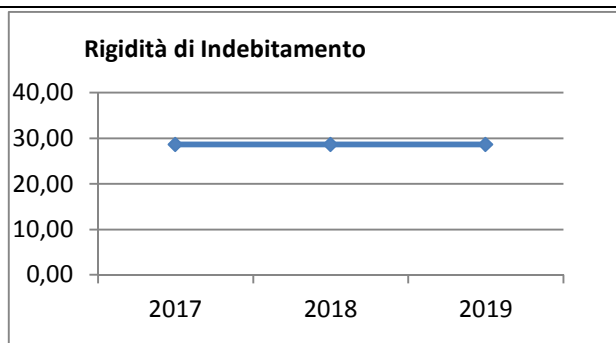
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	301,34 €	295,71 €	297,90 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	272,71 €	267,08 €	269,27 €



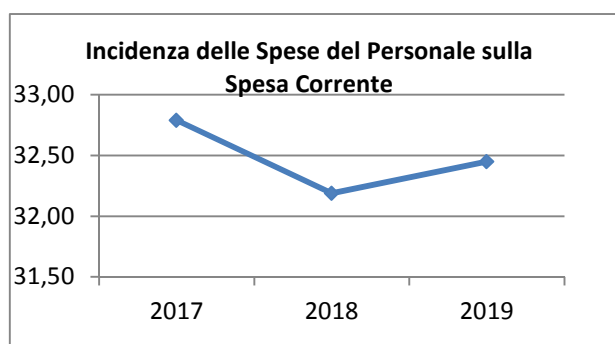
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	28,63 €	28,63 €	28,63 €



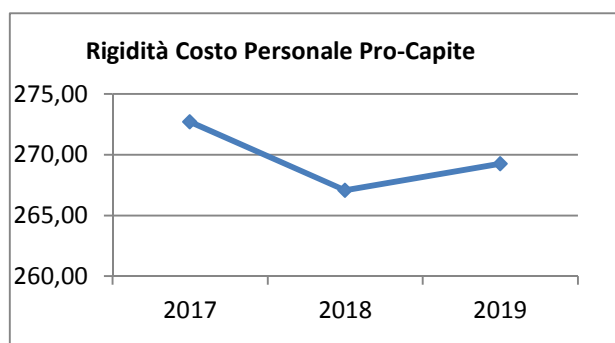
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

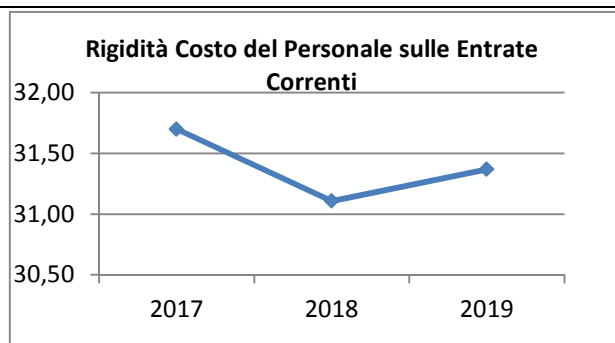
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	32,79 %	32,19 %	32,45 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	272,71 €	267,08 €	269,27 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	31,70 %	31,11 %	31,37 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici :

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	si	Diretta
2	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	si	In appalto

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Spesa</i>
Eliminazione barriere architettoniche sede m.le	Fondi propri	25.000,00			25.000,00
Implementazione impianto videosorveglianza	Fondi propri	20.000,00			20.000,00
Sistemazione immobili centro sportivo	Fondi propri	150.000,00			150.000,00
Sistemazioni ambientali	Fondi propri	20.000,00			20.000,00
Sistemazione viaria	Fondi propri	145.000,00	10.000,00	10.000,00	165.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6130 / 4 / 1	SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE	73.220,00	1.220,00	72.000,00
6130 / 6 / 1	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA OROLOGIO TORRE CAMPANARIA	0,12	0,00	0,12
6130 / 8 / 1	IMPLEMENTAZIONE INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	5.546,12	483,12	5.063,00
6130 / 3007 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO	25.957,57	0,00	25.957,57
6130 / 3007 / 2	LAVORI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONI CHE EDIFICIO SCOLASTICO	70.232,64	0,00	70.232,64
6180 / 3004 / 1	INCARICO PER ACCATASTAMENTO IMMOBILI COMUNALI	6.151,20	0,00	6.151,20
7830 / 3400 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI.(PARCO GIOCHI E AREE SPORT)	40.938,32	0,00	40.938,32
8230 / 3500 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI.	191.623,28	0,00	191.623,28
9030 / 4 / 1	COSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO E PONTE SUL BANNA	60.376,15	19.242,85	41.133,30
	TOTALE:	474.045,40	20.945,97	453.099,43

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Premesso che:

sul territorio di questo comune, e precisamente in località Vauda Grande, è stato costruito ed è tuttora funzionante un impianto per lo smaltimento dei rifiuti;

la legge regionale del 24 ottobre 2002, n. 24, avente ad oggetto "Norme per la gestione dei rifiuti" che al capo V, stabilisce i contributi a favore di comuni sede di discarica di rifiuti;

con deliberazione del Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente di Ciriè n. 3 del 10/04/2013, avente ad oggetto "Tariffa di conferimento presso la discarica di Grosso – Località Vauda Grande, anno 2013", sono state stabilite le seguenti tariffe in favore del questo comune:

- Per conferimento rifiuti nella vasca del 2° lotto, €. 7,00/t;
- Per conferimento rifiuti nella vasca del 3° lotto, €. 7,10/t;

l'amministrazione comunale, grazie al cospicuo apporto di risorse derivanti dallo sfruttamento di tale impianto, in questi anni ha contenuto notevolmente la pressione fiscale locale, ovvero ha stabilito di applicare aliquote di tariffe e di imposte di gran lunga inferiori a quelle fissate nei comuni della zona.

Tariffe Servizi Pubblici

struttura tariffaria per la fruizione del servizio di trasporto scolastico (deliberazione giunta comunale n. 31 del 6/08/2013).

FASCE ISEE	UTENTI RESIDENTI CON ORARIO SCOLASTICO ARTICOLATO SU 5 GIORNI	UTENTI RESIDENTI CON ORARIO SCOLASTICO ARTICOLATO SU 6 GIORNI
FINO AD €. 4.000,00	€. 26,00 MENSILI	€. 30,00 MENSILI
DA €. 4.001,00 AD €. 7.000,00	€. 30,00 MENSILI	€. 35,00 MENSILI
OLTRE €. 7.000,00	€. 35,00 MENSILI	€. 40,00 MENSILI
UTENTI PORTARI DI HANDICAP	ESENZIONE TOTALE SU ATTESTAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE.	ESENZIONE TOTALE SU ATTESTAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE.
SECONDO FIGLIO TRASPORTATO DELLA STESSA FAMIGLIA	RIDUZIONE DEL 25% DELLA QUOTA DOVUTA PER IL PRIMO FIGLIO	RIDUZIONE DEL 25% DELLA QUOTA DOVUTA PER IL PRIMO FIGLIO
TERZO FIGLIO E SUCCESSIVI TRASPORTATI DELLA STESSA FAMIGLIA	RIDUZIONE DEL 50% DELLA QUOTA DOVUTA PER IL PRIMO FIGLIO.	RIDUZIONE DEL 50% DELLA QUOTA DOVUTA PER IL PRIMO FIGLIO.

FASCE ISEE	UTENTI NON RESIDENTI CON ORARIO SCOLASTICO ARTICOLATO SU 5 GIORNI **	UTENTI NON RESIDENTI CON ORARIO SCOLASTICO ARTICOLATO SU 6 GIORNI **
FINO AD €. 4.000,00	€. 35,00 MENSILI	€. 40,00 MENSILI
DA €. 4.001,00 AD €. 7.000,00	€. 40,00 MENSILI	€. 45,00 MENSILI
OLTRE €. 7.000,00	€. 45,00 MENSILI	€. 50,00 MENSILI
UTENTI PORTARI DI HANDICAP	ESENZIONE TOTALE SU ATTESTAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE.	ESENZIONE TOTALE SU ATTESTAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE.
SECONDO FIGLIO TRASPORTATO DELLA STESSA FAMIGLIA	RIDUZIONE DEL 25% DELLA QUOTA DOVUTA PER IL PRIMO FIGLIO	RIDUZIONE DEL 25% DELLA QUOTA DOVUTA PER IL PRIMO FIGLIO
TERZO FIGLIO E SUCCESSIVI TRASPORTATI DELLA STESSA FAMIGLIA	RIDUZIONE DEL 50% DELLA QUOTA DOVUTA PER IL PRIMO FIGLIO.	RIDUZIONE DEL 50% DELLA QUOTA DOVUTA PER IL PRIMO FIGLIO.

**** PER UTENTI NON RESIDENTI si intendono gli utenti residenti nel territorio di comuni con i quali questo ente ha stipulato apposita convenzione per la gestione del servizio di trasporto scolastico.**

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

struttura tariffaria per la fruizione del servizio di mensa scolastica (deliberazione giunta comunale n. 31 del 6/08/2013).

FASCE ISEE	UTENTI RESIDENTI	UTENTI NON RESIDENTI
FINO AD €. 4.000,00	€. 4,30 A PASTO	€. 5,00 A PASTO
DA €. 4.001,00 AD €. 7.000,00	€. 5,00 A PASTO	€. 5,30 A PASTO
OLTRE €. 7.000,00	€. 5,30 A PASTO	€. 6,00 A PASTO
SECONDO FIGLIO FRUITORE DEL SERVIZIO DELLA STESSA FAMIGLIA	RIDUZIONE 25% DELLA QUOTA DOVUTA PER IL PRIMO FIGLIO	RIDUZIONE 25% DELLA QUOTA DOVUTA PER IL PRIMO FIGLIO
TERZO FIGLIO E SUCCESSIVI FRUITORI DEL SERVIZIO DELLA STESSA FAMIGLIA	RIDUZIONE DEL 50% DELLA QUOTA DOVUTA PER IL PRIMO FIGLIO.	RIDUZIONE DEL 50% DELLA QUOTA DOVUTA PER IL PRIMO FIGLIO.

struttura tariffaria per la fruizione dei servizi pre-scuola e dopo-scuola scolastico (deliberazione giunta comunale n. 31 del 6/08/2013).

FASCE ISEE	PRE-SCUOLA RESIDENTI E NON RESIDENTI	DOPO-SCUOLA RESIDENTI E NON RESIDENTI
FINO AD €. 4.000,00	€. 45,00 ANNUALI	€. 80,00 ANNUALI
DA €. 4.001,00 AD €. 7.000,00	€. 50,00 ANNUALI	€. 85,00 ANNUALI
OLTRE €. 7.000,00	€. 55,00 ANNUALI	€. 90,00 ANNUALI

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte eccedente la rendita di 500 euro)	8,60%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte di rendita non eccedente i 500 euro)	8,60%
Aliquota generale	8,60%
Terreni agricoli	8,60%
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00

IUC – TASI

Fattispecie imponibile	Aliquota proprietà	inquilini
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	Esenti	0
Altri fabbricati e aree fabbricabili	0	0
Fabbricati rurali strumentali	0	0

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

IUC- TARI

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,37802	0,31754	0,60	0,66981	38,09715	15,31071
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,37802	0,37046	1,40	0,66981	38,09715	35,72499
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,37802	0,40826	1,80	0,66981	38,09715	45,93213
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,37802	0,43850	2,20	0,66981	38,09715	56,13927
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,37802	0,46874	2,90	0,66981	38,09715	74,00177
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,37802	0,49143	3,40	0,66981	38,09715	86,76070

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,17891	0,05725	2,60	0,22239	0,57821
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,17891	0,11987	5,51	0,22239	1,22537
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,17891	0,06799	3,11	0,22239	0,69163
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,17891	0,05367	3,55	0,22239	0,78948
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,17891	0,19143	8,79	0,22239	1,95481
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,17891	0,14313	6,55	0,22239	1,45665
107-Case di cura e riposo	0,95	0,17891	0,16996	7,82	0,22239	1,73909
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,17891	0,17891	9,30	0,22239	2,06823
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,17891	0,09840	4,50	0,22239	1,00076
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,17891	0,15565	7,11	0,22239	1,58119
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,17891	0,19143	8,80	0,22239	1,95703
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,17891	0,12882	5,90	0,22239	1,31210
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,17891	0,16460	7,55	0,22239	1,67904
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,17891	0,07693	3,50	0,22239	0,77837
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,17891	0,09840	4,50	0,22239	1,00076
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,17891	0,86592	39,67	0,22239	8,82221
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,17891	0,65123	29,82	0,22239	6,63167
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,17891	0,31488	14,43	0,22239	3,20909
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,17891	0,27552	12,59	0,22239	2,79989
120-Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	6,06	0,17891	1,08419	49,72	0,22239	11,05723
121-Discoteche, night club	1,04	0,17891	0,18607	8,56	0,22239	1,90366

Elenco provvedimenti di determinazione di aliquote d'imposta, tariffe dei tributi locali e prezzi pubblici dei servizi attualmente in vigore:

deliberazione della giunta comunale n. 15 del 26/06/2012, esecutiva, con la quale sono stati fissati i diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio degli enti locali (art. 10 commi 10,11,12 della legge 19 marzo 1993, n. 68);

deliberazione della giunta comunale n. 31 del 6/08/2013, esecutiva, con la quale sono state rideterminate le tariffe per la fruizione dei servizi scolastici, modificata parzialmente con deliberazione della giunta comunale n. 6 del 23/01/2014, esecutiva, integrata con deliberazione della giunta comunale n. 9 del 29 gennaio 2015, esecutiva;

deliberazione della giunta comunale n. 16 del 26/06/2012, esecutiva, con la quale sono state aggiornate le tariffe dei servizi speciali previsti dal regolamento di polizia mortuaria;

deliberazione della giunta comunale n. 67 del 21/12/2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati determinati i prezzi delle concessioni cimiteriali;

deliberazione della giunta comunale n. 73 del 21/12/2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venivano stabilite le tariffe dell'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni;

deliberazione della giunta comunale n. 74 del 21/12/2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venivano stabilite le tariffe relative alla tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche;

deliberazione della giunta comunale n. 5 del 23/01/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le tariffe orarie per l'uso dei campi sportivi;

deliberazione della giunta comunale n. 40 del 6/07/2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state stabilite le tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri all'interno del cimitero comunale;

deliberazione della giunta comunale n. 57 del 27/10/2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state fissate le tariffe di retrocessione loculi, cellette ossario e cellette cinerarie.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	21.400,00	21.400,00	21.400,00
		cassa	27.427,69		
	2-Segreteria generale	comp	202.000,00	195.600,00	197.900,00
		cassa	273.098,95		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	9.000,00		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	4.165,40		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	66.300,00	66.300,00	66.300,00
		cassa	120.379,30		
	6-Ufficio tecnico	comp	113.000,00	113.000,00	113.000,00
		cassa	153.418,48		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	8.146,00	8.146,00	8.146,00
		cassa	13.801,56		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	3.500,00		
	Totale Missione 1	comp	422.346,00	415.946,00	418.246,00
		cassa	604.791,38		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	41.500,00	41.500,00	41.500,00
		cassa	55.345,55		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	41.500,00	41.500,00	41.500,00
		cassa	55.345,55		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	27.000,00	27.000,00	27.000,00
		cassa	27.000,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	15.700,00	15.700,00	15.700,00
		cassa	30.334,60		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	60.750,00	60.750,00	60.750,00
		cassa	71.983,28		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	103.450,00	103.450,00	103.450,00
		cassa	129.317,88		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	Totale Missione 5	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	8.200,00	8.200,00	8.200,00
		cassa	9.200,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	8.200,00	8.200,00	8.200,00
		cassa	9.200,00		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	5.215,20		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	5.215,20		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00
		cassa	12.308,08		
	3-Rifiuti	comp	135.500,00	135.500,00	135.500,00
		cassa	199.497,67		
	4-Servizio idrico integrato	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	144.500,00	144.500,00	144.500,00
		cassa	212.305,75		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	74.350,00	74.350,00	72.050,00
		cassa	132.081,37		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	74.350,00	74.350,00	72.050,00
		cassa	132.081,37		
	1-Sistema di protezione civile	comp	800,00	800,00	800,00
		cassa	800,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	800,00	800,00	800,00
		cassa	800,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.473,30		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	32.000,00	32.000,00	32.000,00
		cassa	47.298,25		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	6.700,00	6.700,00	6.700,00
		cassa	8.081,99		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	40.700,00	40.700,00	40.700,00
		cassa	57.853,54		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	6.000,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	6.000,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		cassa	6.818,93		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		cassa	6.818,93		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	4.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	13.000,00	17.500,00	17.500,00
		cassa	13.400,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	17.000,00	21.500,00	21.500,00
		cassa	17.400,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	871.546,00	869.646,00	869.646,00
		cassa	1.240.129,60		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	152.746,81 99.012,93	53.733,88	5.447,30	0,00	1.008,70 25.842,02	30.718,36	29.471,52 124.854,95
Totale		53.733,88	5.447,30	0,00	1.008,70	30.718,36	29.471,52
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.631.530,19 242.557,26	1.388.972,93	0,00	0,00	782,02 32.630,60	32.630,60	1.357.124,35 275.187,86
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	115.688,18	115.688,18	0,00	0,00			115.688,18
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	697.612,84 123.427,56	574.185,28	0,00	0,00	2.269,20 20.928,39	20.928,39	555.526,09 144.355,95
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	235.090,98 41.151,76	193.939,22	0,00	0,00		7.052,74	186.886,48 48.204,50
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	143.357,74 84.833,39	58.524,35	0,00	0,00		16.855,07	41.669,28 101.688,46
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	41.263,62 21.697,76	19.565,86	0,00	0,00	1.970,30 5.992,03	5.992,03	15.544,13 27.689,79
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	153.612,07 109.042,88	44.569,19	0,00	0,00		14.856,40	29.712,79 123.899,28
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	20.737,43 16.409,54	4.327,89	0,00	0,00		1.670,16	2.657,73 18.079,70
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.207,64 1.324,59	883,05	0,00	0,00		441,53	441,52 1.766,12
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	7.550,40	7.550,40	100.788,96	0,00			108.339,36
Totale		2.408.206,35	100.788,96	0,00	5.021,52	100.426,92	2.413.589,91

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	20.000	10.000	10.000
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	340.000	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)						
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)						
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno						
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio x abitante						

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	68.823,49	73.014,19	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale fine anno	68.823,49	73.014,19	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	945.794,82	861.306,36	912.246,00	901.546,00	899.646,00	899.646,00
% su entrate correnti	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.165.482,34		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	901.546,00 0,00	899.646,00 0,00	899.646,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	871.546,00 0,00 13.000,00	869.646,00 0,00 17.500,00	869.646,00 0,00 17.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Grosso	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	360.000,00	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	360.000,00 0,00	10.000,00 0,00	10.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.165.482,34
Entrata	(+)	2.195.417,56
Spesa	(-)	2.330.024,93
Differenza	=	1.030.874,97

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Grosso ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Grosso partecipa al capitale delle seguenti società:

1. SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con una quota del 0,00002%;
2. SIA Servizi Intercomunali per l'Ambiente s.r.l. con una quota del 1,69%;

2. Altre partecipazioni e associazionismo.

Per completezza, si precisa che il comune di Grosso partecipa ai seguenti consorzi:

1. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente con una quota del 1,69%;
2. Consorzio per Arginatura e Sistemazione torrente Banna Bendola con una quota del 3,66%;
3. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali con una quota del 1,08%;
4. Consorzio di Secondo Grado delle Valli di Lanzo con una quota del 0,50%;
5. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali della Riva Sinistra della Stura con una quota del 1,62%;
6. CO.RI.S. Consorzio reti e Impianti Sud Canavese con una quota del 2,20%;

Partecipazioni dirette.

1. SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A

Ragione Sociale Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

Data di costituzione 17/02/2000

Durata della società fino al 31/12/2050

Sede legale corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino

La Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT) nasce il 1° aprile 2001, dal conferimento dell'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A. e dell'Azienda Po Sangone.

Da quella data SMAT si impegna a perfezionare il programma di gestione integrata delle risorse idriche come previsto dalla Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e a partire dal 2004, insieme con la Società ACEA di Pinerolo, ottiene da parte dell'Autorità d'Ambito Territoriale Torinese (ATO 3) l'affidamento della gestione di tutto il ciclo dell'acqua sul territorio dell'ATO 3.

Nel 2005 SMAT, unitamente ad AMGA di Genova (ora IRIDE S.p.A), acquista la maggioranza del pacchetto azionario della SAP (Società Acque Potabili S.p.A.), una Società quotata in Borsa che opera su tutto il territorio nazionale e che, con il supporto delle controllanti, sta acquisendo un ruolo di azienda di riferimento per lo sviluppo dei servizi idrici sul mercato nazionale. Nel 2004 l'Autorità d'Ambito 3 Torinese ha affidato la titolarità della gestione del servizio a SMAT e Acea Pinerolese con l'intento di arrivare poi ad un unico soggetto gestore.

Nel 2007 la Conferenza dell'Ambito 3 Torinese ha confermato SMAT quale Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nell'ambito ottimale Torinese e di ACEA quale gestore salvaguardato operativo nel territorio storicamente di riferimento.

Il 3 luglio 2008 SMAT ha sottoscritto, unitamente all'Autorità d'Ambito 3 Torinese e alla controllata Società Acque Potabili S.p.A., l'accordo quadro per la disciplina delle gestioni operate dalla Società Acque Potabili S.p.A. nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale 3 Torinese per l'ulteriore completamento della citata riunificazione gestionale. Per effetto di tale Accordo SMAT dal 1° luglio 2008, e sino al 30 giugno 2022, ha assunto la qualità di Gestore Unico d'Ambito del Servizio Idrico Integrato anche per i territori dei Comuni sinora serviti da Acque Potabili S.p.A.

Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

Il Comune di Grosso con deliberazione del consiglio comunale n. 3 del 12/3/2004 individuava nella Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. il soggetto gestore a cui intendeva associarsi per la riunificazione del servizio idrico integrato, confermando l'adesione al progetto di riunificazione presentato dall'autorità d'ambito 3 torinese in data 29/12/2003, approvando altresì lo Statuto e la Convenzione stipulato tra i soci fondatori di SMAT in data 178/2/2000 e stabilendo di sottoscrivere n. 2 azioni.

Il Comune di Grosso è proprietario della società Società Metropolitana Acque Torino S.p.A per una quota del 0,00002%..

La SMAT sin dalla data di costituzione ha sempre chiuso gli esercizi finanziari con un utile d'esercizio distribuito in parte ai propri soci e in parte a riserva per la Società, secondo quanto deliberato nelle Assemblee di approvazione dei bilanci d'esercizio.

Si riportano di seguito alcuni dati societari relativi agli anni 2011, 2012, 2013

SMAT S.p.A. costituita il 17/02/2000

Numero degli amministratori: 5 (compreso Presidente)

Numero di dirigenti: 9

Numero di dipendenti: 848 al 31/12/2013

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
26.213.143	23.268.607	42.825.467

Fatturato		
2011	2012	2013
266.368.064	268.658.031	329.436.377

Bilanci d'esercizio in sintesi di SMAT S.p.A.: Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	614.870.673	652.931.000	677.600.239
C) Attivo circolante	232.653.333	263.580.230	329.868.263
D) Ratei e risconti	670.297	1.004.036	1.053.316
Totale Attivo	848.194.303	917.515.266	1.008.521.818

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	389.779.302	397.344.760	428.565.562
B) Fondi per rischi ed oneri	33.157.009	36.147.184	48.157.272
C) Trattamento di fine rapporto	16.992.988	16.435.427	16.162.893
D) Debiti	378.874.812	426.322.818	469.136.402
E) Ratei e Risconti	29.390.192	41.265.077	46.499.689
Totale Passivo	848.194.303	917.515.266	1.008.521.818

Bilanci d'esercizio in sintesi di SMAT S.p.A.: Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	288.507.728	292.902.593	355.252.547
B) Costi di produzione	242.365.291	251.550.722	283.884.920
Differenza	46.142.437	41.351.871	71.367.627

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

C) Proventi e oneri finanziari	-3.905.012	-3.560.241	-1.330.836
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-129.542	-860.000	-2.621.924
E) Proventi ed oneri straordinari	-35.823	11.375	-197.264
Risultato prima delle imposte	42.072.060	36.943.005	67.217.603
Imposte	15.858.917	13.674.398	24.392.136
Risultato d'esercizio	26.213.143	23.268.607	42.825.467

La Società SMAT S.p.A. svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale 3 Torinese in virtù di deliberazione della stessa Autorità numero 282 del 14 giugno 2007 e quindi non opera in contrasto con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali.

Il Comune di Grosso intende mantenere la partecipazione nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico prevista per legge indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

2. SIA Servizi Intercomunali per l'Ambiente s.r.l.

La SIA Servizi Intercomunali per l'Ambiente è stata costituita ai sensi dell'art. 35 della legge 448/2001 il 12 gennaio 2004 con durata fino al 31 dicembre 2050, per la gestione della rete ed impianti del consorzio di bacino CISA Consorzio intercomunale Servizi per l'Ambiente costituito ai sensi della legge regionale n. 24/2002. a cui venivano attribuite funzioni di governo relative alla gestione dei rifiuti urbani previsti dalle leggi regionali e nazionali.

Alla società S.I.A. s.r.l. è stato conferito il ramo aziendale del consorzio CISA relativo alla gestione degli impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e quelli assimilati.

Il **Consorzio CISA** si occupa di:

- gestire ed organizzare la raccolta dei rifiuti e il corretto smaltimento per i 38 Comuni Consociati,
- seguire il processo di raccolta e recupero dei rifiuti dalla fase di stoccaggio a quella di smaltimento finale
- provvedere ai trattamenti necessari per avviare i processi di riutilizzo, rigenerazione, recupero e riciclo dei rifiuti.

CISA fornisce i suoi servizi al cittadino in collaborazione con SIA s.r.l., società costituita da tutti i Comuni aderenti a CISA nelle medesime percentuali di partecipazione al consorzio stesso.

SIA Srl, Servizi Intercomunali per l'Ambiente, è società di diritto privato a totale capitale pubblico.

La società è divenuta operativa il 6 febbraio 2004 a seguito del conferimento del ramo aziendale di CISA relativo alla titolarità della Discarica di Grosso e la gestione dei Centri di Raccolta ubicati sul territorio del Consorzio CISA.

Dal 2008 le quote di partecipazione societaria sono passate direttamente in capo ai Comuni del bacino CISA.

I soci sono i 38 Comuni del territorio di bacino 17A:

Ala di Stura, Germagnano, Rocca Canavese, Balangero, Givoletto, San Carlo Canavese, Balme, Groscavallo, San Francesco al Campo, Barbania, Grosso, San Maurizio Canavese, Cafasse, La Cassa, Traves, Cantoira, Lanzo Torinese, Usseglio, Ceres, Lemie, Val della Torre, Chialamberto, Mathi, Vallo Torinese, Ciriè, Mezenile, Varisella, Coassolo Torinese, Monastero di Lanzo, Vauda Canavese, Corio, Nole, Villanova Canavese, Fiano, Pessinetto, Viù, Front, Robassomero.

SIA svolge, per conto dell'Autorità di Bacino Ato-R, l'attività di gestione della Discarica di Grosso (di cui è proprietaria) e, per conto del Consorzio CISA, delle dieci ecostazioni (Centri di Raccolta) dislocate sul territorio del Consorzio medesimo.

L'attività di smaltimento rifiuti presso l'impianto di Grosso avviene su indicazione e pianificazione dell'Autorità Territoriale d'Ambito Ato-R torinese, a servizio di un bacino esteso a tutta la Provincia di Torino

SIA è proprietaria della Discarica di Grosso – Località Vauda Grande, il sito in cui vengono conferiti i rifiuti solidi urbani dei Comuni del bacino 17A, che gestisce con proprie risorse e da cui mediante apposita convenzione con la Società ASJA AMBIENTE si produce energia da biogas.

SIA, inoltre, fornisce numerosi servizi al cittadino per conto del Consorzio CISA.

In particolare SIA s.r.l. fornisce i seguenti servizi:

- organizzazione del punto informativo di Ciriè - via Trento 21/d;
- conduzione del servizio Numero Verde di assistenza agli utenti;
- gestione della tariffa di igiene ambientale;
- gestione delle Ecostazioni consortili;
- vigilanza sugli appalti dei servizi di raccolta;
- promozione delle attività di comunicazione ai cittadini.

Il Comune di Grosso, con deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 15 dicembre 2007, tra l'altro, stabiliva di acquisire la quota di partecipazione della società SIA, approvandone lo statuto e lo schema di convenzione in seguito alla trasformazione del Consorzio CISA in Società a norma della L.R. 24/2002.

Il Comune di Grosso attualmente è proprietario della società SIA Servizi Intercomunali per l'Ambiente s.r.l. per una quota dell'1,69%.

Ai sensi degli articoli 14, 15 e 16 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 Amministratori. L'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un massimo di 3 esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci dell'11 giugno 2013, rimarrà in carica per un triennio e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015. I componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono incarico a titolo gratuito.

Risultati di gestione 2013

Utile di esercizio: 113 mila euro

Patrimonio netto: 1.758 mila euro

Volumi di rifiuti smaltiti: 50.236 tonnellate

Numero abitanti serviti nel territorio del Consorzio CISA: 99.405.

La Società SIA Servizi Intercomunali per l'Ambiente s.r.l. è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana). E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico prevista per legge, indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Partecipazioni indirette

1. Partecipazioni indirette.

Partecipazioni detenute da Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.:

Risorse idriche S.p.A. con una quota riferita a questo Ente dello 0,000018%;

Aida Ambiente S.R.L. con una quota riferita a questo Ente dello 0,000010%;

SCA S.R.L. con una quota riferita a questo Ente dello 0,000010%;

Sviluppo Idrico S.p.A. con una quota riferita a questo Ente dello 0,000010%;

GRUPPO SAP con una quota riferita a questo Ente dello 0,000006%;

S.I.I. S.p.A. – Vercelli con una quota riferita a questo Ente dello 0,000003%

Nord Ovest Servizi S.p.A. – Torino con una quota riferita a questo Ente dello 0,000002%;

Mondo Acqua S.p.A. – Mondovì CN con una quota riferita a questo Ente dello 0,00000001%;

Environment Park S.p.A. – Torino con una quota riferita a questo Ente dello 0,00000001%.

Si precisa che, partecipando il Comune di Grosso alla società SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A con una quota dello 0,0002%, la partecipazione indiretta nelle società direttamente partecipate da SMART è del tutto marginale e insignificante per cui il Comune non ha alcun potere sull'operato delle medesime.

3. Le convenzioni.

Il comune ha stipulato convenzioni per la gestione di taluni servizi:

con il comune di Mathi per il servizio di segreteria comunale,
con i comuni di Mathi e di Villanova Canavese per la gestione della protezione civile,
con il comune di Cirie' per la gestione dello sportello unico per le attività produttive,
con il comune di Balangero per la gestione dell'Istituto scolastico comprensivo.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 4,33		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n°2 _____	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. _____	* Comunali Km. 10 _____
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	X	–
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	X
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	–	X
* Artigianali	–	X
* Commerciali	X	–
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) _____ si _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	73.151,20	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	612.064,22	1.165.482,34		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	145.072,26	previsione di competenza	491.000,00	481.000,00	481.000,00	481.000,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	14.132,22	previsione di cassa	644.279,18	626.072,26		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	2.902,56	previsione di competenza	266.346,00	259.346,00	259.346,00	259.346,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	278.000,00	previsione di cassa	421.188,03	273.478,22		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	143.964,52	previsione di competenza	154.900,00	161.200,00	159.300,00	159.300,00
			previsione di cassa	245.693,51	164.102,56	10.000,00	10.000,00
			previsione di competenza	588.000,00	360.000,00		
			previsione di cassa	766.000,00	638.000,00		
	TOTALE TITOLI	584.071,56	previsione di competenza	1.850.046,00	1.611.346,00	1.259.446,00	1.259.446,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	584.071,56	previsione di cassa	2.436.453,31	2.195.417,56		
			previsione di competenza	1.923.197,20	1.611.346,00	1.259.446,00	1.259.446,00
			previsione di cassa	3.048.517,53	3.360.899,90		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

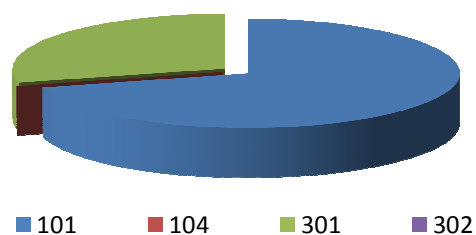
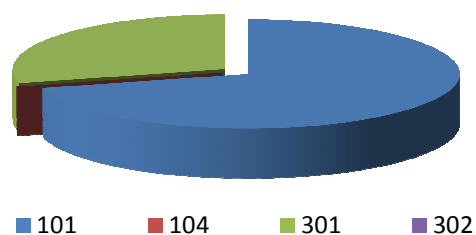
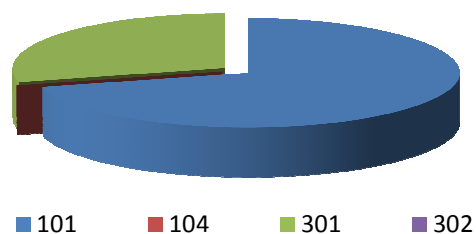
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

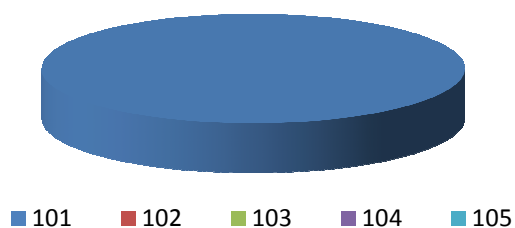
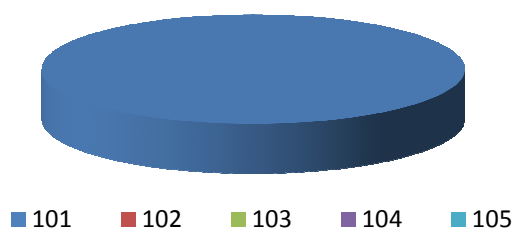
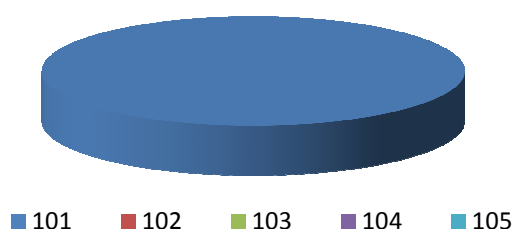
Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	341.000,00	341.000,00	341.000,00
		cassa	342.179,50		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	140.000,00	140.000,00	140.000,00
		cassa	283.892,76		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			481.000,00	481.000,00	481.000,00
		cassa	626.072,26		

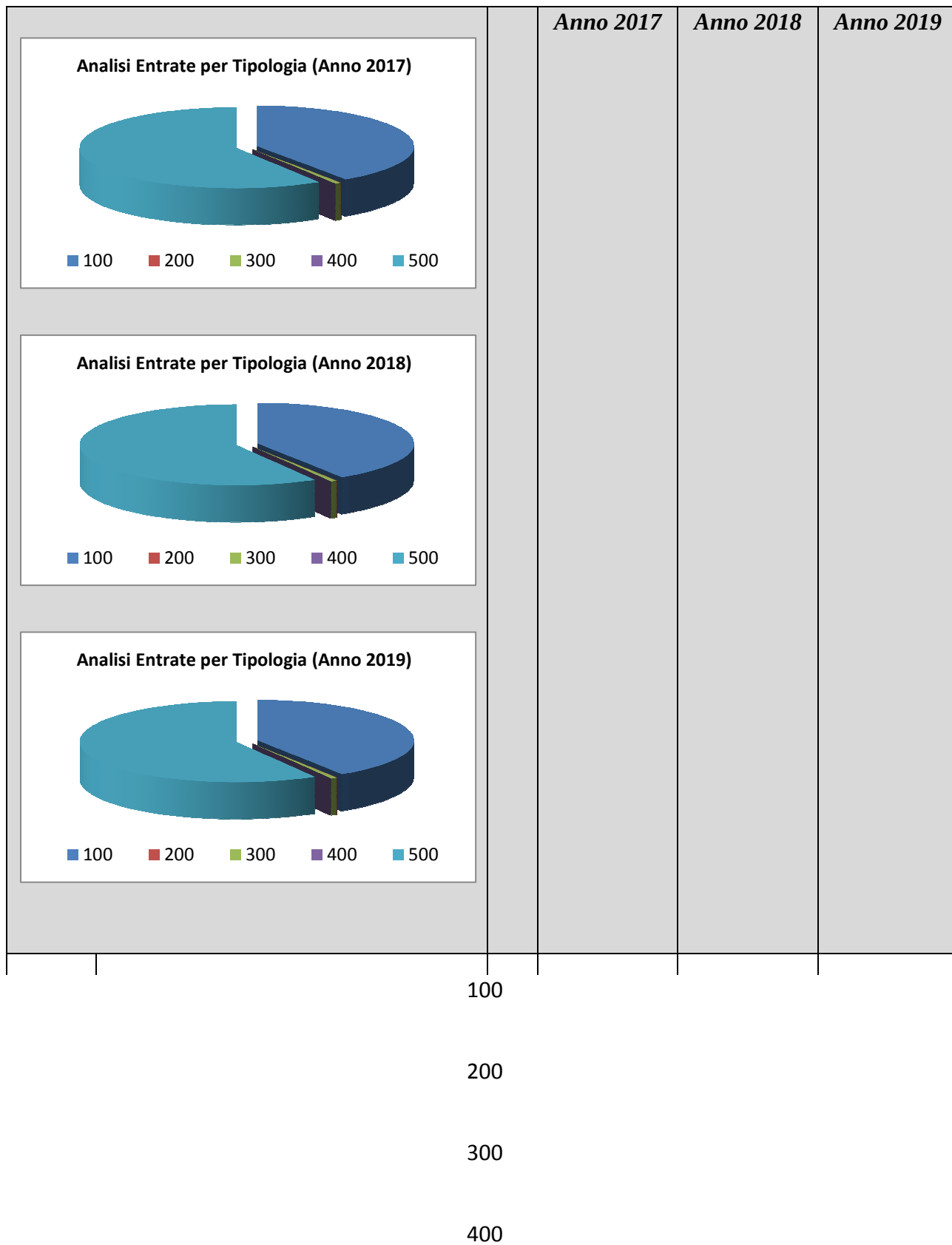
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	259.346,00	259.346,00	259.346,00
		cassa	273.478,22		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			259.346,00	259.346,00	259.346,00
		cassa	273.478,22		

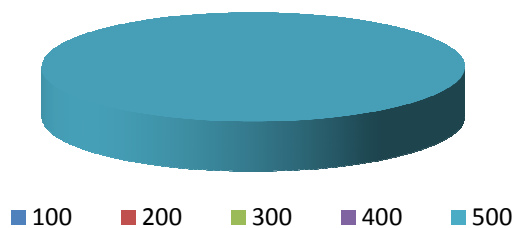
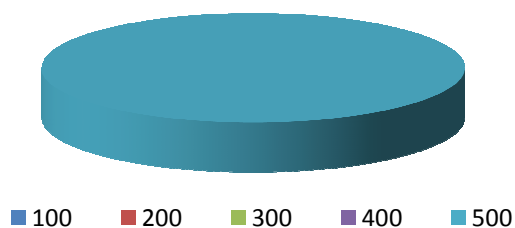
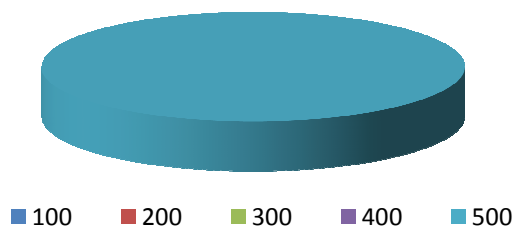
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Analisi entrate: Politica tariffaria



Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	278.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	360.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	360.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	360.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	638.000,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

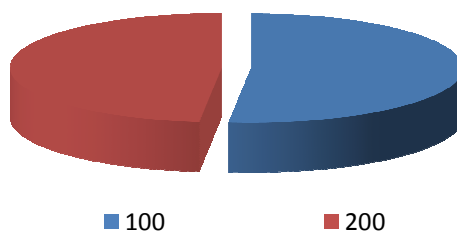
Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

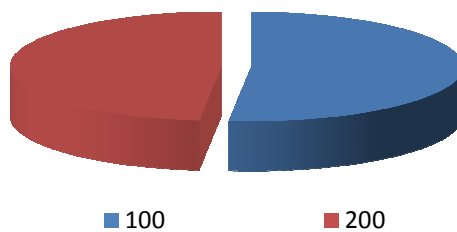
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	180.800,00	180.800,00	180.800,00
		cassa	316.129,01		
200	Entrate per conto terzi	comp	169.000,00	169.000,00	169.000,00
		cassa	177.635,51		
TOTALI TITOLO					
		comp	349.800,00	349.800,00	349.800,00
		cassa	493.764,52		

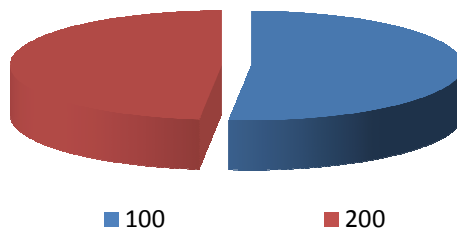
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	482.744,17
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	262.994,98
3) Entrate extratributarie (titolo III)	200.055,67
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	945.794,82
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	94.579,48
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	94.579,48
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Nel triennio 2017-2019 non si presume di accendere nuovi prestiti.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	467.346,00	415.946,00	418.246,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	738.250,42		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	41.500,00	41.500,00	41.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	55.345,55		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	103.450,00	103.450,00	103.450,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	129.317,88		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.000,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	158.200,00	8.200,00	8.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	159.200,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.215,20		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	164.500,00	144.500,00	144.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	330.388,22		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	219.350,00	84.350,00	82.050,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	277.081,37		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	800,00	800,00	800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	800,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	40.700,00	40.700,00	40.700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	57.853,54		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.000,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.818,93		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	17.000,00	21.500,00	21.500,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.400,00		
		previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.000,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	349.800,00	349.800,00	349.800,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	513.353,82		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.611.346,00	1.259.446,00	1.259.446,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.330.024,93		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.611.346,00	1.259.446,00	1.259.446,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.330.024,93		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

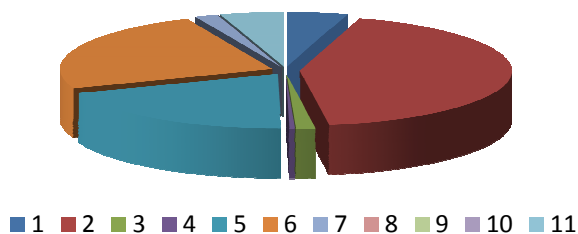
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	21.400,00	21.400,00	21.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.427,69			
2	Segreteria generale	comp	202.000,00	195.600,00	197.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	273.098,95			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.000,00			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.165,40			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	91.300,00	66.300,00	66.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	233.838,34			
6	Ufficio tecnico	comp	113.000,00	113.000,00	113.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	153.418,48			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	8.146,00	8.146,00	8.146,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.801,56			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	22.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	467.346,00	415.946,00	418.246,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	

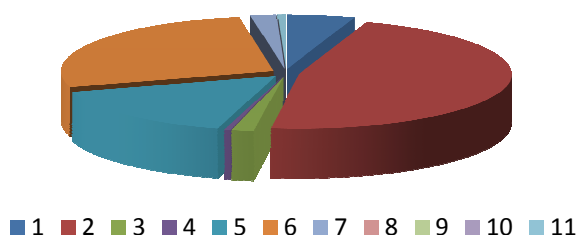
Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	cassa	738.250,42		
--	-------	------------	--	--

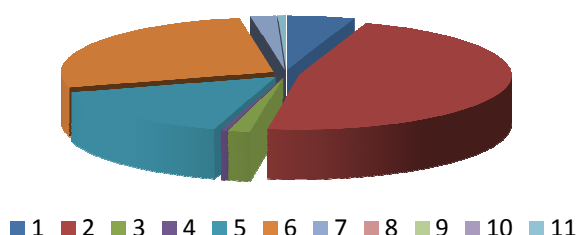
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

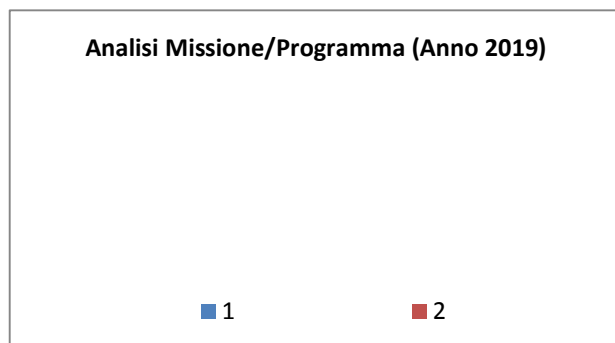
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2



Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	41.500,00	41.500,00	41.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.345,55			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	41.500,00	41.500,00	41.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.345,55			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

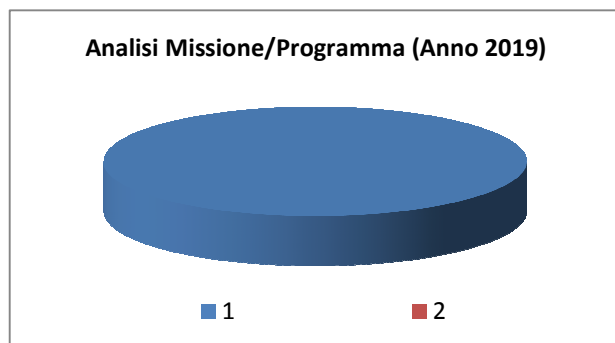


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2



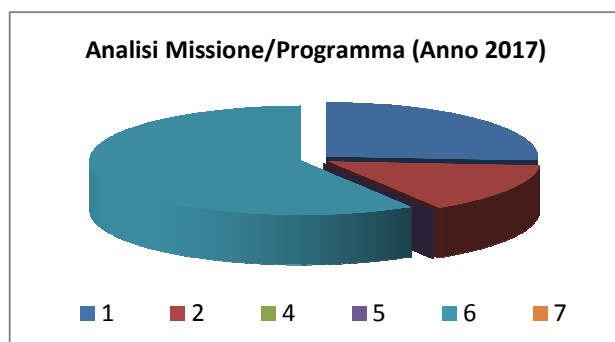
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

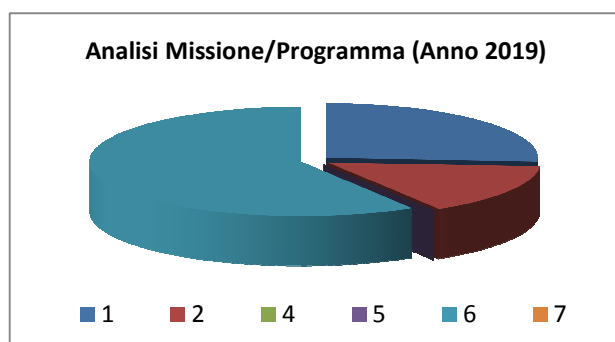
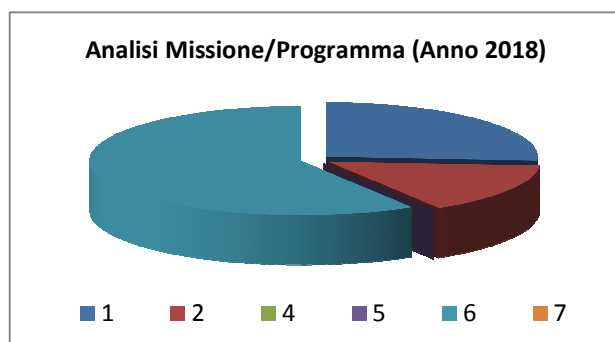
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma				Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp		27.000,00	27.000,00	27.000,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		27.000,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp		15.700,00	15.700,00	15.700,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		30.334,60			
4	Istruzione universitaria	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp		60.750,00	60.750,00	60.750,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		71.983,28			
7	Diritto allo studio	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
TOTALI MISSIONE		comp		103.450,00	103.450,00	103.450,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		129.317,88			





Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

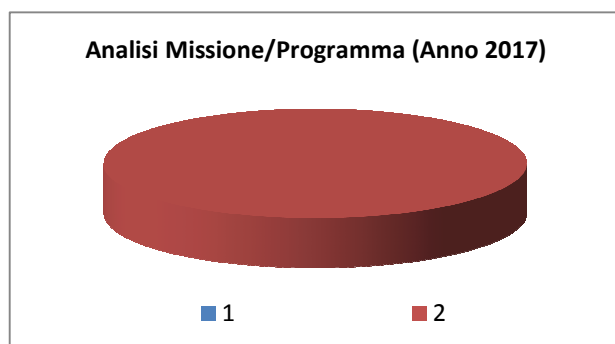
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

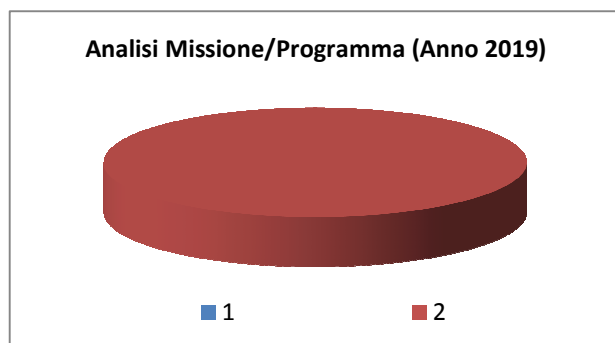
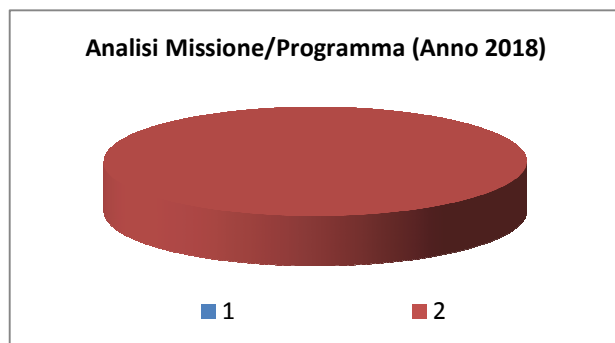
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			





Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

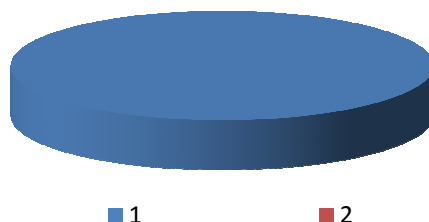
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

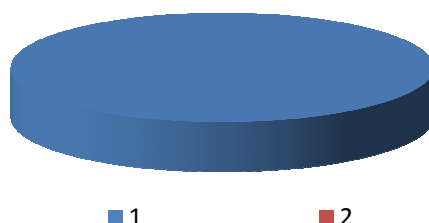
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

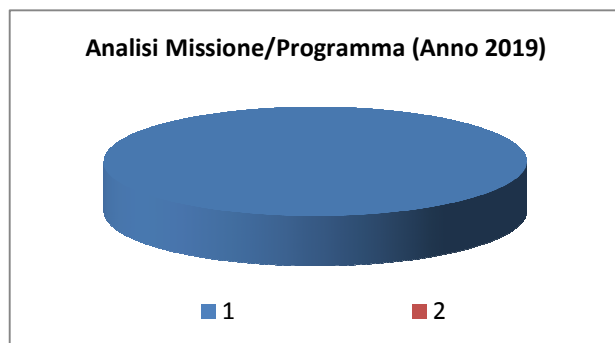
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	158.200,00	8.200,00	8.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	159.200,00			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	158.200,00	8.200,00	8.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	159.200,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.215,20			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.215,20			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

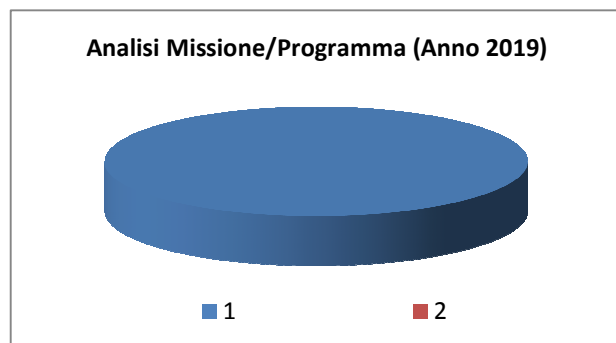


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2



Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

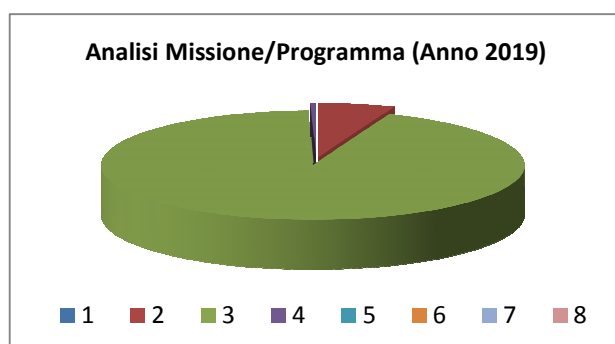
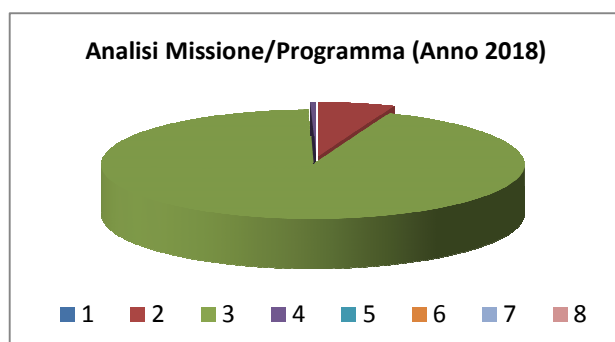
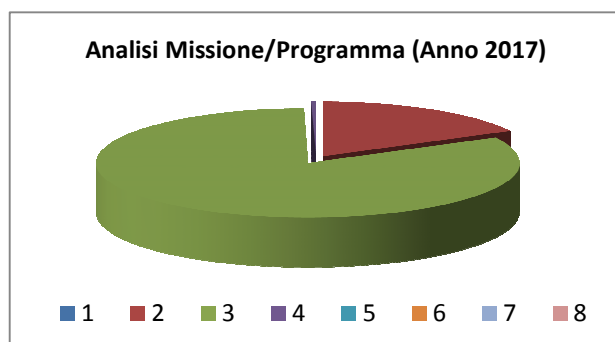
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	28.500,00	8.500,00	8.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	130.390,55			
3	Rifiuti	comp	135.500,00	135.500,00	135.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	199.497,67			
4	Servizio idrico integrato	comp	500,00	500,00	500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	164.500,00	144.500,00	144.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	330.388,22			



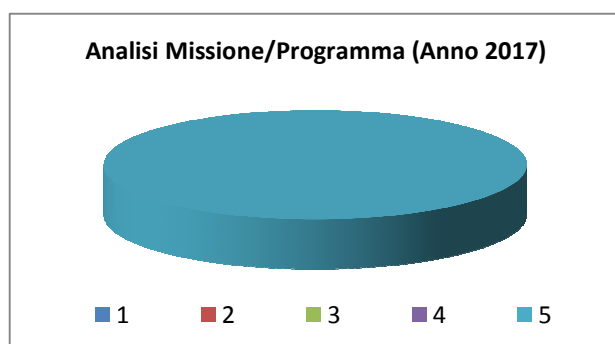
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

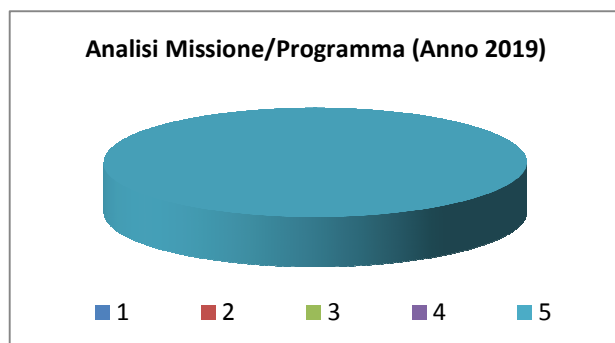
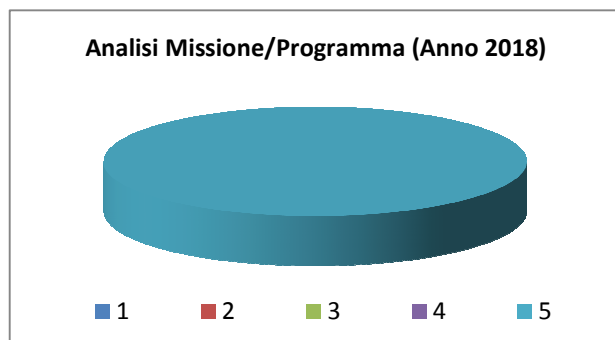
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	219.350,00	84.350,00	82.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	277.081,37			
TOTALI MISSIONE		comp	219.350,00	84.350,00	82.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	277.081,37			





Missione 11 - Soccorso civile

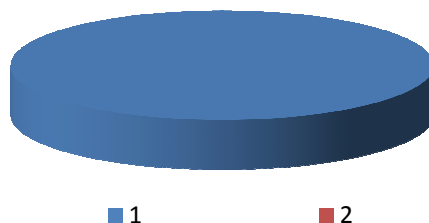
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

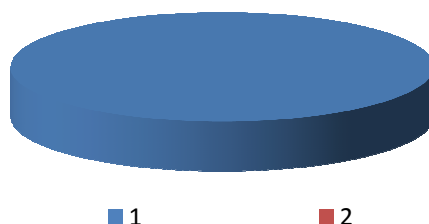
All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

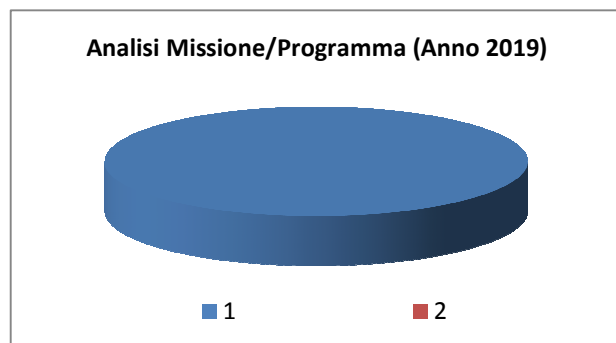
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	800,00	800,00	800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	800,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	800,00	800,00	800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	800,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

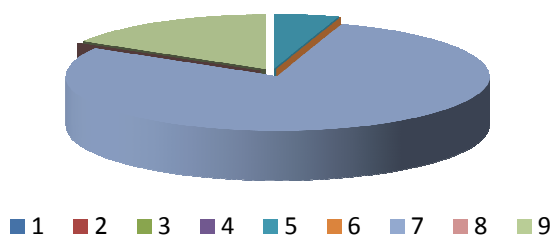
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

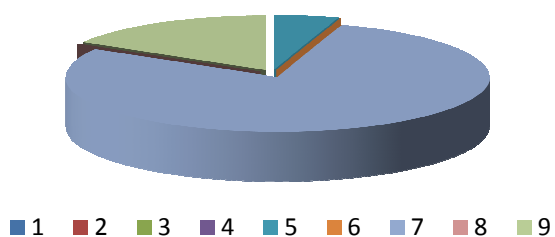
All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.473,30			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	47.298,25			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	6.700,00	6.700,00	6.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.081,99			
	TOTALI MISSIONE	comp	40.700,00	40.700,00	40.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.853,54			

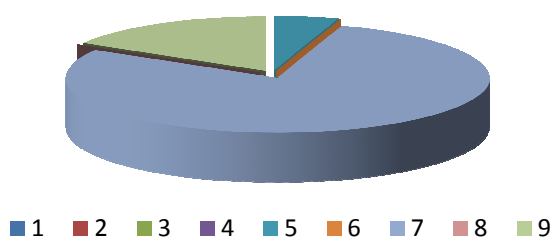
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

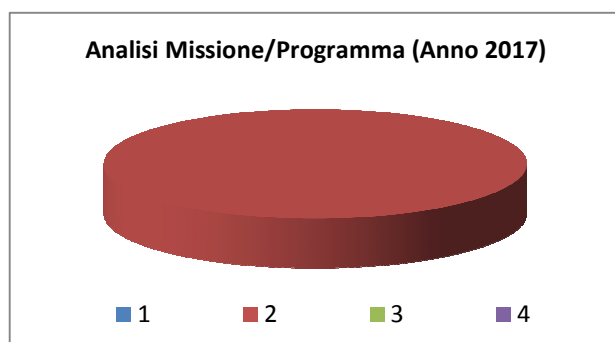
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

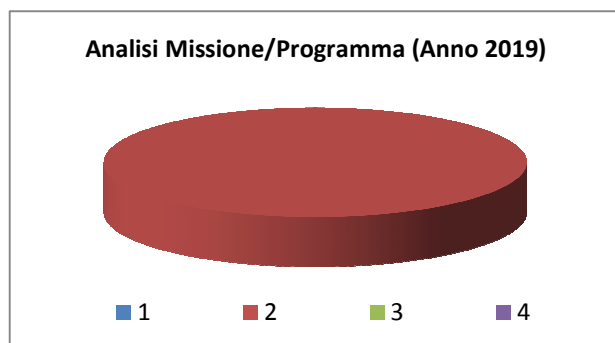
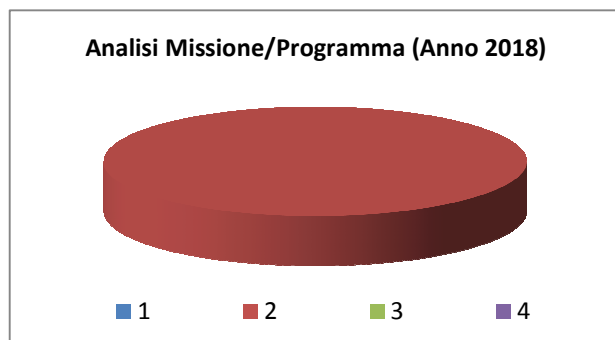
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.000,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.000,00			





Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

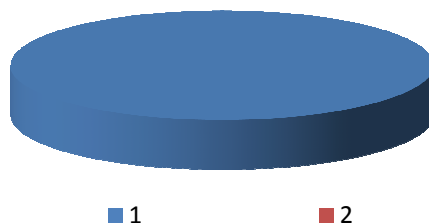
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

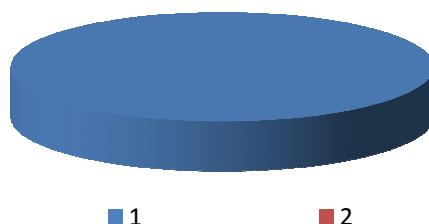
All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

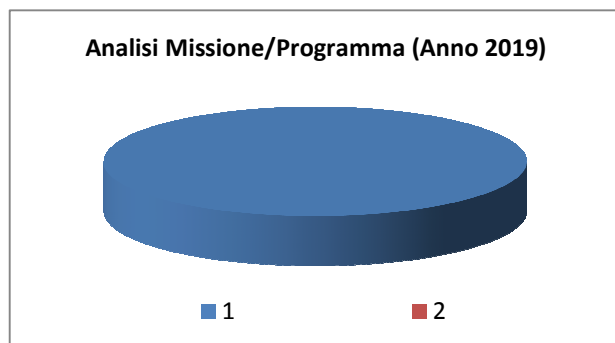
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.818,93			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.818,93			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

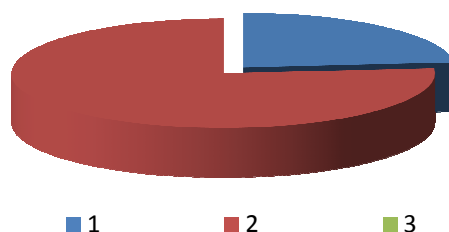
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

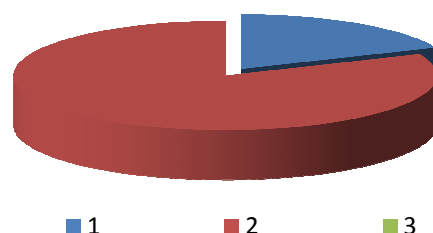
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

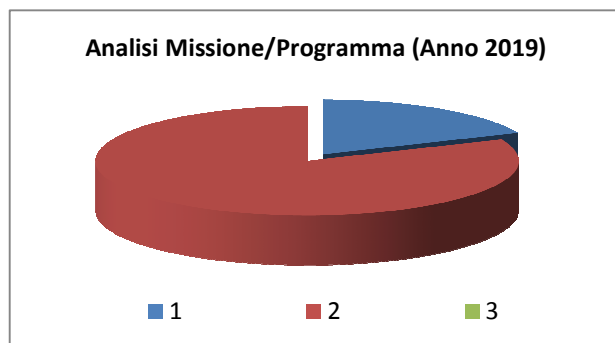
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	13.000,00	17.500,00	17.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.400,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	17.000,00	21.500,00	21.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.400,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Missione 50 - Debito pubblico

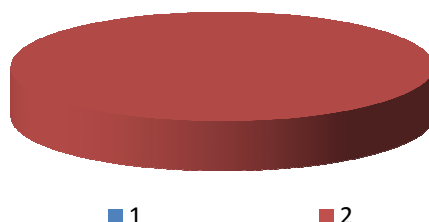
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

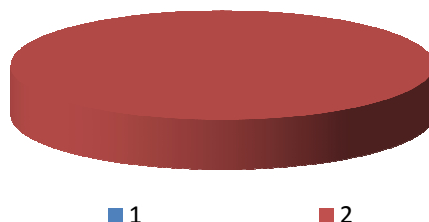
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

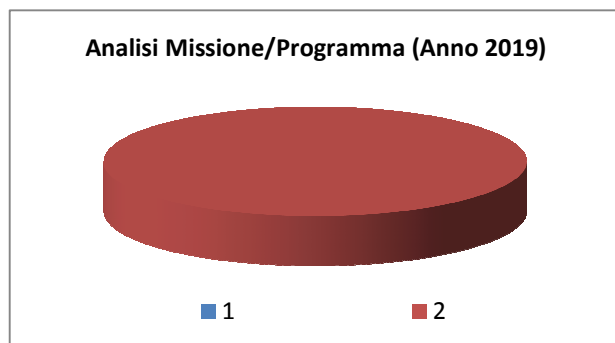
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.000,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	349.800,00	349.800,00	349.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	513.353,82			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	349.800,00	349.800,00	349.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	513.353,82			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

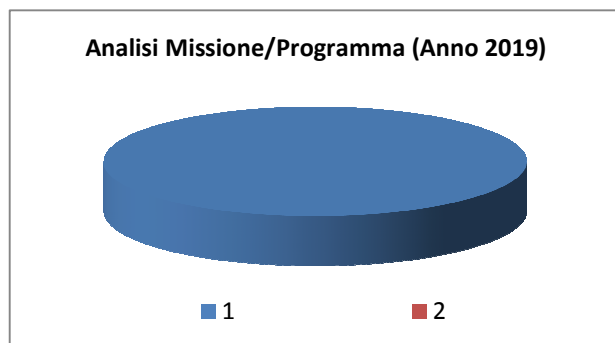
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2



Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 3 - SPESE RISCALDAMENTO EDIFICI COMUNALI	22.000,00	0,00	0,00
n° 19 - SERVIZI INTERNET PER PICCOLI COMUNI	854,00	854,00	854,00
n° 60 - MANUTENZIONE MONTAFERETRI	488,00	0,00	0,00
n° 61 - MANUTENZIONE MONTAFERETRI	0,00	488,00	0,00
n° 79 - TAGLIO ERBA E DECESPUGLIAMENTO	3.000,00	0,00	0,00
n° 80 - TAGLIO ERBA E DECESPUGLIAMENTO	1.000,00	0,00	0,00
n° 81 - TAGLIO ERBA E DECESPUGLIAMENTO	880,00	0,00	0,00
n° 110 - INCARICO VALUTAZIONE RISCHI E AGGIORNAMENTO DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA	2.196,00	0,00	0,00
n° 111 - INCARICO VALUTAZIONE RISCHI E AGGIORNAMENTO DOCUMENTO SICUREZZA	0,00	2.196,00	0,00
n° 116 - SERVIZIO SGOMBRO NEVE	9.150,00	0,00	0,00
n° 117 - SERVIZIO SGOMBRO NEVE	0,00	2.150,00	0,00
n° 134 - MENSA SCOLASTICA 2016/2017	30.000,00	0,00	0,00
n° 136 - SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI 2016/2017	10.000,00	0,00	0,00
n° 147 - ABBONAMENTO A 4 MATERIE	585,60	0,00	0,00
n° 163 - energia elettrica illuminazione pubblica	40.000,00	0,00	0,00
n° 164 - energia elettrica illuminazione stabili	12.500,00	0,00	0,00
n° 177 - CANONE ANNUO GESTIONE SITO E CASELLE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	665,00	0,00	0,00
n° 182 - NOLEGGIO APPARECCHIO MULTIFUNZIONALE DALLA SYSTEM 3 DI MATHI ATTRAVERSO IL PORTALE DEGLI ACQUISTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.CODICE CIG: Z681C878C4.	2.350,00	2.350,00	0,00
n° 183 - NOLEGGIO APPARECCHIO MULTIFUNZIONALE DALLA SYSTEM 3 DI MATHI ATTRAVERSO IL PORTALE DEGLI ACQUISTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.CODICE CIG: Z681C878C4.	0,00	0,00	2.350,00
n° 185 - INCARICO DI MEDICO COMPETENTE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 E S.M.I. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. PERIODO 2017/2018.	1.000,00	1.000,00	0,00
n° 186 - INCARICO DI MEDICO COMPETENTE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 E S.M.I. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. PERIODO 2017/2018.	265,00	265,00	0,00
n° 187 - CONTRATTO PER LA MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SOFTWARE SISCOM. IMPEGNO DI SPESA TRIENNALE 2017/2019.	4.838,52	4.838,52	4.838,52
n° 188 - SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI INFORMATICI - RINNOVO CON LA DITTA SISCOM DI CERVERE. IMPEGNO DI SPESA PER CANONE 2017.	1.108,98	0,00	0,00
n° 192 - SERVIZIO DI ELABORAZIONE PRATICA DI PENSIONE DIPENDENTE FERRERO LAURO - AFFIDAMENTO INCARICO ALLA PREVIFORMA SAS E IMPEGNO DI SPESA. CODICE CIG. Z271CD63D1	463,60	0,00	0,00
n° 193 - SERVIZIO DI PULIZIA DELLA SEDE MUNICIPALE E DEI SERVIZI IGIENICI DELL'IMPIANTO SPORTIVO E DEL CIMITERO. RINNOVO INCARICO ALLA DITTA PUDILUX DI TORINO.CIG: ZBB1CD647D	3.791,76	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

TOTALE IMPEGNI:	147.136,46	14.141,52	8.042,52
------------------------	-------------------	------------------	-----------------

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo. Nell'esercizio precedente le società partecipate del Comune non presentavano situazione di perdita di esercizio alla chiusura dei bilanci o rendiconti dell'anno 2014.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Area	Categoria	Coperto	Vacante	Totale
AMMINISTRATIVA ECONOMICA FINANZIARIA VIGILANZA	D	1	0	1
	C	1	1	2
	B	0	0	0
TECNICA MANUTENTIVA	D	1	0	1
	C	1	1	2
	B	1	0	1
Totale generale		5	2	7

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Non è stato predisposto il piano delle alienazioni immobiliari di cui art. 58, comma 1, del D.L. 25.08.2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n. 133, in quanto l'amministrazione non dispone di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Considerazioni Finali

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

Programmare significa definire:

- **cosa** si vuole realizzare (obiettivi o, in altri termini, performance attese)
- **come** ci si propone di farlo (mezzi), cioè con quali soluzioni finanziarie, organizzative e gestionali
- **quando** (tempi), in un periodo futuro, breve (fino ad un anno), medio (fino a tre anni) o lungo (oltre i tre anni).

L'inesorabile riduzione dei trasferimenti statali attuata con la decurtazione della quota di Imu per alimentare il fondo di solidarietà a cui si aggiunge il prelievo statale del gettito di tale imposizione sui fabbricati produttivi calcolato con le aliquote di base, mettono a dura prova l'attività di progettazione finanziaria del comune.

I nuovi vincoli sul pareggio del bilancio pongono ulteriori ostacoli nell'ambito della realizzazione di interventi di investimento.

Nella programmazione triennale di cui alla presente relazione, pur tenendo conto delle varie limitazioni e incertezze imposte dal quadro normativo vigente, si è cercato, per quanto possibile, di privilegiare i servizi rivolti alla comunità, soprattutto alle fasce economicamente più svantaggiate.

Nel corso dell'esercizio finanziario contemplato dal presente documento verranno completamente recepite le disposizioni di cui al Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della [legge 6 novembre 2012, n. 190](#) e del [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), ai sensi dell'[articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124](#), in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". Si darà inoltre piena osservanza dei contenuti del piano nazionale e di quello comunale per la prevenzione della corruzione.